

COMUNE DI BIANCAVILLA

Città Metropolitana di Catania

Cod. Fisc. 80009050875 - P.I. 01826320879

Pec: protocollo@pec.comune.biancavilla.ct.it

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 29/03/2019

**OGGETTO: APPLICAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ED
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPONENTE TARI 2019.**

L'anno 2019, il giorno ventinove alle ore 20:10 del mese di Marzo nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

In Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
CANTARELLA MARCO	Consigliere	X	
SALVA' MARTINA	Consigliere	X	
MIGNEMI VINCENZO	Consigliere	X	
AMATO VINCENZO	Consigliere		X
D'ASERO LUIGI GIOVANNI	Consigliere	X	
PULVIRENTI SALVATORE	Consigliere	X	
PORTALE FABRIZIO	Consigliere	X	
BONANNO ROSANNA	Consigliere	X	
CHISARI VINCENZO	Consigliere	X	
GIARDINA VINCENZO	Consigliere	X	
MURSIA MAURO	Consigliere	X	
ZAMMATARO MARIA ROSITA	Consigliere	X	
NERI AGATINO	Consigliere	X	
ASERO PLACIDO	Consigliere	X	
SCALISI SALVATORE	Consigliere	X	
MIGNEMI CARMELO	Consigliere		X
TOTALE		14	2

Il Presidente del Consiglio, Marco Cantarella, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario, Dott. Salvatore Leonardi.

La seduta è pubblica.

**APPLICAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ED APPROVAZIONE
REGOLAMENTO COMPONENTE TARI 2019**

Visto l'art. 1, comma 639, della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico del possessore dell'immobile e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Vista la delibera di C.C. n. 45 del 13/04/2016 di approvazione del Regolamento sul baratto amministrativo;

Vista la delibera di C.C. n. 70 del 05/07/2016 "Approvazione Regolamento SRR sulla raccolta differenziata";

Visti i commi da 639 a 704 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, che nell'ambito della disciplina della IUC contengono diversi passaggi caratterizzanti la specifica fattispecie della TARI;

Visto in particolare il comma 682 della predetta norma, secondo cui il Comune determina, con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446/1997, la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro, per quanto riguarda la TARI:

- 1) i criteri di determinazione delle tariffe;
- 2) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
- 3) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
- 4) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 5) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;

Visti i commi 659 e 660 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui il Comune, con regolamento di cui all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, può prevedere riduzioni tariffarie ed esenzioni nel caso di:

- a) abitazioni con unico occupante;
 - b) abitazioni tenute a disposizione per uso stagionale od altro uso limitato e discontinuo;
 - c) locali, diversi dalle abitazioni, ed aree scoperte adibite ad uso stagionale o ad uso non continuativo, ma ricorrente;
 - d) abitazioni occupate da soggetti che risiedano o abbiano la dimora, per più di sei mesi all'anno, all'estero;
 - e) fabbricati rurali ad uso abitativo;
 - e bis) attività di prevenzione nella produzione di rifiuti, commisurando le riduzioni tariffarie alla quantità di rifiuti non prodotti;
- oltre ad ulteriori riduzioni ed esenzioni, rispetto a quelle elencate, la cui copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

Visto l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, richiamato con riferimento alla IUC dal comma 702 dell'articolo 1 della Legge n. 147/2013, secondo cui le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui:

- il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto il decreto 25 gennaio 2019, pubblicato nella G.U. n. 28 del 02/02/2019, di ulteriore differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2019/2021 degli enti locali dal 28 febbraio al 31 marzo 2019;

Visti:

- Il Decreto Legislativo 03 aprile 2006, n. 152;
- Il Decreto Presidente della Repubblica 27/04/1999 n. 158, tabella 1a, 2 e 3a;

-
27 dicembre 2006 n. 296;

- La Deliberazione del Comitato Interministeriale 27 luglio 1984 – Rifiuti – Dpr 915/1982;
- L'art. 9 del TULPS – Regio Decreto 18 giugno 1931, n. 773;

Richiamato il Decreto Legge 31 maggio 2016 n. 121 “Regolamento recante modalità semplificate per lo svolgimento di attività di ritiro gratuito da parte dei distributori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) di piccolissime dimensioni...”;

Richiamata la Legge 19 agosto 2016 n. 166 “Disposizioni concernenti la donazione e distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale per la limitazione degli sprechi”;

Valutata l'opportunità di procedere con l'approvazione del Regolamento TARI per l'anno 2019;

Che si rende necessario autorizzare il Capo della III Area delle P.O., nelle more che il Consiglio Comunale deliberi le tariffe TARI per l'anno 2019 entro i termini previsti per legge, ad avviare le attività propedeutiche e di supporto finalizzate alla riscossione, con il supporto di Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, calcolato nella misura dell'80% del valore corrisposto a titolo di TARI nell'anno solare 2018;

Visto l'allegato parere dell'organo di revisione dell'ente, acquisito in ottemperanza all'articolo 239, comma 1, lettera b, numero 7, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'O.R.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana ed il suo regolamento di attuazione

Visto il vigente Statuto Comunale;

Viste la L. R. n. 30/2000 e la L. R. n. 22/2008;

SI PROPONE

1. di approvare il “Regolamento Comunale TARI” per l'anno 2019, costituito da 45 articoli e relative tabelle allegate A, B e C, come da bozza allegata alla presente proposta, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che il predetto Regolamento entra in vigore dal 1° gennaio 2019;
3. di autorizzare il Capo della III Area delle P.O., nelle more che il Consiglio Comunale deliberi le tariffe TARI per l'anno 2019 entro i termini previsti per legge, ad avviare le attività propedeutiche e di supporto finalizzate alla riscossione, avvalendosi anche delle attività della Simeto Ambiente S.p.A. in liquidazione, a titolo di acconto, calcolato nella misura dell'80% del valore corrisposto a titolo di TARI nell'anno solare 2018, fatte salve le esclusioni previste per legge;
4. di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente delibera e del regolamento in oggetto al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente;
5. di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 44/91.
6. di dare atto che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio comunale.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 17 DEL 29/03/2019

Pubblicazione integrale on-line del “file audio dell’intera delibera”.

Il **PRESIDENTE**, a seguito appello del Vice Segretario dott. Leonardi, con n. 14 presenti e n. 2 assenti, constata la validità della seduta in 1^ convocazione. Invita i Consiglieri alla trattazione del 1° punto: “APPLICAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPONENTE TARI 2019 ”.

Entra il Consigliere **Amato**.

Pregiudiziale

Cons. **Asero** – chiede il rinvio della seduta del Consiglio Comunale al 02.04.2019, in quanto i Consiglieri non sono stati informati con adeguato anticipo per consentirgli lo studio delle deliberazioni da trattare.

Entra il Consigliere **Mignemi C.**

Il **presidente**, chiarisce le motivazioni del ritardo delle proposte arrivate al Consiglio Comunale. Le delibere sono state trasmesse immediatamente in Commissione. La presidenza nella vicenda è esente da colpe. Per la convocazione d'urgenza sono state chieste al Funzionario le motivazioni, precisando che, la data ultima per l'approvazione è il 31.03.2019.

Cons. **Giardina** – Il Cons. Asero cerca pretesti per tutto. Sono misure susseguenti alle manovre che ha chiesto la Corte dei Conti.

Cons. **Mignemi C.** - “Da quale pulpito viene la predica”, fino ad ieri sera la maggioranza si è defilata.

Cons. **Neri** - definisce il concetto relativo all'urgenza ed ai tempi ristretti, ma, “siamo chiamati anche a fare qualche sacrificio”. Possiamo lavorare anche domani e domenica.

Cons. **Chisari** – E' chiaro che ci siamo proposti e quindi dobbiamo fare anche qualche sacrificio. Dichiaro che non ha ricevuto l'integrazione dell'o.d.g.. Però non è possibile andare avanti ogni volta con l'acqua alla gola. Chiede rispetto sui tempi.

Cons. **Mignemi V.** - Con responsabilità ho convocato la commissione per oggi. Ma i tempi sono stati stretti. Non si può ogni volta andare in urgenza.

Cons. **Asero** – polemizza con Giardina e con la maggioranza, attaccandola pesantemente.

Cons. **Giardina** - Il Cons. Asero ha la coda di paglia, vede poteri occulti ovunque!

Cons. **Neri** - la pregiudiziale sta sprecando ulteriore tempo.

Sindaco Bonanno - Il Consiglio Comunale è il luogo dove potere discutere.

Cons. **Neri** - “Consigliere Bonanno, faccia un'interrogazione”, affrontiamo tutto con gli strumenti giusti.

Cons. **Asero** interloquisce con il Cons. Bonanno e ribadisce di spostare il Consiglio per data 02.04.2019 alle ore 20,30. Chiede che l'A.C. Presente in aula, giustifichi la convocazione del Consiglio all'ultimo momento.

Sindaco Bonanno – la proposta di rinvio al 2 aprile non è condivisibile in quanto creerebbe un grave danno all'Ente. La scadenza per l'approvazione delle delibere è il 31.03.2019.

Cons. **Giardina** – per dichiarazione di voto – la proposta è pretestuosa in quanto la data è oltre il termine ultimo di approvazione – contrario.

Cons. **Amato** – Condivide la perplessità sui tempi. Uno spostamento entro il 31 marzo, creerebbe la confusione, mentre oltre quella data ci porterebbe a votare contro.

Cons. **Neri** – Contrario – la proposta al 2 aprile è strumentale.

Cons. **Portale** – Contrario, non rispetta i termini.

Cons. **Asero** - dichiara di non modificare la proposta.

Cons. **Mignemi V.** - dichiarazione di voto favorevole.

Il Presidente chiede al V. Segretario di procedere alla nomina degli scrutatori: Amato, Bonanno e Neri.

Votazione – fav. n.16, accolta.

Votazione proposta rinvio: fav. n.5, contrari n. 11 – respinta.

1° punto o.d.g.

Rag. Emmi - illustra la proposta ed interloquisce con i consiglieri Asero e Amato.

Cons. **Amato** – propone di ridurre dallo 0,60 allo 0,80 di abbattimento d'imposta per le abitazioni non servite.

Cons. **Giardina** - In effetti si tratta di una “patrimoniale” a tutti gli effetti.

Cons. **Neri** – per quanto riguarda la proposta Amato, la norma non prevede un abbattimento in funzione della distanza.

Cons. **Chisari** – propone la lettura articolo per articolo.

Cons. **Giardina, Asero e Pulvirenti** - favorevoli.

Art. 1

Rag. Emmi, legge.

Il Presidente sospende per 10 minuti.

Ripresa lavori: pres. n. 13 assenti 3 – seduta valida.

Entra il Cons. Amato.

Votaz. sostituzione scrutatore Neri con Zammataro: fav. 15 – accolta.

Votazione **Art. 1** : fav. n.10, contr. n.5, assenti n.1 – accolto.

Cons. **D'Asero** – chiede al consiglio di riconsiderare la lettura articolo per articolo, fermo restando che si potranno chiedere tutti i chiarimenti e possibili emendamenti.

Cons. **Chisari** - Si dichiara disponibile.

Cons. **Asero** – Possono essere fatte modifiche anche agli articoli del vecchio regolamento.

Cons. **Asero e Mignemi V.**– escono dall'aula.

Rag. Emmi – illustra dettagliatamente la proposta ed interloquisce con i Consiglieri.

Cons. **Amato** – chiede 5 minuti di sospensione per formulare un emendamento all'art. 28.

Il Presidente accoglie.

Appello di ripresa lavori: pres. n.10 – assenti n.6 – seduta valida.

Cons. **Amato** – Spiega la richiesta di emendamento già preannunciata ad inizio discussione con formulazione di abbattimento al 70% per le zone non servite.

Intervengono i Cons. **Giardina e D'Asero**.

Rag. Emmi – parere favorevole.

Cons. **Giardina** – chiede di rinviare l'emendamento all'anno prossimo–dichiara di votare astenuto.

Cons. **D'Asero** – Contrario.

Votaz. Sostituzione scrutatore **Bonanno con Pulvirenti**: fav. n. 10 assenti n.6 – accolta.

Votaz. Emendamento **Amato**: fav. n.2, contr. n. 0, astenuti n. 8, assenti n. 6 – respinto.

Cons. **Giardina** – attacca la minoranza che ha abbandonato l'aula.

Cons. **Amato** – Considerando la mancata accettazione dell'emendamento, abbandona con il proprio gruppo, l'aula.

Votazione sostituzione scrutatore Amato con Mursia:fav. 8 assenti n. 8 – manca il numero legale.

Il Presidente, prende atto che manca il numero legale e rinvia di un ora la seduta. Sono le ore 23,20.

Appello di **ripresa dei lavori** delle ore 00,20: pres. n. 9, assenti n.7 – seduta valida.

Votazione di **continuazione dei lavori** oltre le ore 24,00: fav. 9, assenti n. 7 – accolta.

Votazione **1° punto o.d.g.:**

Il Vice Segretario, procede alla votazione e dà atto del seguente risultato:

- **Consiglieri presenti n. 10:** Cantarella, Salvà, Amato, D'Asero, Pulvirenti, Portale, Giardina, Mursia, Zammataro, Scalisi.
- **Consiglieri assenti n. 6:** Mignemi V., Bonanno, Chisari, Neri, Asero, Mignemi C..
- **Hanno espresso voto favorevole n. 10 Consiglieri:** Cantarella, Salvà, Amato, D'Asero, Pulvirenti, Portale, Giardina, Mursia, Zammataro, Scalisi.
- **Hanno espresso voto contrario n. 0 Consiglieri:**
- **Si sono astenuti n. 0 Consiglieri:**

Consiglieri assegnati n. 16	Consiglieri in carica n. 16	Consiglieri presenti n. 10
Consiglieri votanti n. 10	Consiglieri astenuti n. 0	Consiglieri assenti n. 6

II

Presidente, con n. 10 voti favorevoli e n. 6 Consiglieri assenti, dichiara **approvato** il **1° Punto** all'o.d.g.: APPLICAZIONE IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC) ED APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMPONENTE TARI 2019.

Il Cons. **Scalisi**, chiede l'**immediata esecutività** della deliberazione. Votaz.: Fav. n. 10(assenti n.6) - Accolta.

Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L. e art. 72 del regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, è stato redatto dal Vice Segretario Generale con la collaborazione del Responsabile dei Servizi 1° e 3° dell'Area di P.O. I^, previo controllo e trascrizione del relativo processo sommario degli interventi. Viene sottoscritto come segue:

IL Vice SEGRETARIO
Dott. Salvatore Leonardi

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dott. Marco Cantarella